

In conformità all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Croazia“, n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/212), il Consiglio comunale del Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega nella seduta del 9 aprile 2013, emana lo

## **STATUTO DEL COMUNE DI TAR-VABRIGA-TORRE-ABREGA**

### **I DISPOSIZIONI FONDAMENTALI**

#### Articolo 1

Il presente Statuto definisce dettagliatamente il campo di attività autogovernato del Comune di Tar-Vabriga-Torre-Abrega (di seguito: Comune), le sue caratteristiche, i riconoscimenti pubblici, l'organizzazione, le autorizzazioni e le modalità di lavoro degli organi, lo svolgimento delle attività, le forme di partecipazione diretta dei cittadini nelle delibere, l'esecuzione dei referendum per le questioni riguardanti la sfera autogovernata, l'autogoverno locale, l'organizzazione e l'attività dei servizi pubblici, i modi di collaborazione con le altre unità di autogoverno locale e territoriale (regionale) nazionale e internazionale, i beni e il finanziamento, la realizzazione dei diritti delle minoranze, gli atti, la pubblicità del lavoro, i procedimenti di emanazione e il provvedimento di esecuzione e altre questioni importanti per la realizzazione dei suoi diritti e obblighi.

#### Articolo 2

Il Comune di Tar-Vabriga-Torre-Abrega è un'unità di autogoverno locale che rappresenta un'entità naturale, economica, storica e sociale.

Gli abitati Frata - Fratta, Gedići - Ghedda, Perci - Perzi, Rošini - Villarossa, Tar - Torre e Vabriga - Abrega fanno parte del Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega

Il Consiglio comunale determina dettagliatamente i confini del Comune di Tar-Vabriga-Torre-Abrega.

#### Articolo 3

La denominazione dell'entità dell'autogoverno locale è Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega.

La denominazione dell'entità dell'autogoverno locale di cui al paragrafo 1 di questo articolo e' il seguente:

"Općina Tar-Vabriga-Torre-Abrega - Comune di Tar-Vabriga-Torre-Abrega", sul timbro, contrassegno, insegne ed intestazione degli atti.

Il Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega è una persona giuridica.

#### Articolo 4

La sede del Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega, del Consiglio comunale e del Sindaco è a Tar-Torre, via Istarska numero 8.

#### Articolo 5

Tutti i cittadini del Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega godono di pari diritti basati sui principi del rispetto dei diritti umani e delle libertà, l'uguaglianza, l'equità e i principi originali dell'antifascismo.

Le particolarità autoctone e culturali della minoranza nazionale italiana vengono protette specificamente dal presente Statuto e da altri atti.

#### Articolo 6

La Giornata del Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega è il 12 dicembre che si celebra in occasione della costituzione del Consiglio comunale del Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega del 2006.

## II CAMPO DI ATTIVITÀ AUTOGOVERNATO

### Articolo 7

Il Comune è indipendente nella deliberazione per le attività nel campo di attività autogovernato in conformità con la Costituzione della Repubblica di Croazia, la legge, e con il presente Statuto e si sottopone soltanto al controllo della legalità dagli organi statali competenti.

### Articolo 8

Il Comune nel campo di attività autogovernato svolge i lavori di importanza locale che si riferiscono a:

1. la sistemazione degli abitati e l'abitazione,
2. pianificazione territoriale e urbanistica,
3. affari comunali,
4. tutela dei bambini,
5. tutela sociale,
6. tutela sanitaria primaria,
7. educazione e istruzione elementare,
8. cultura, cultura fisica e sport,
9. tutela dei consumatori,
10. tutela e miglioramento dell'ambiente naturale,
11. tutela antincendio e protezione civile,
12. traffico nel proprio territorio, e anche
13. altre attività in conformità alle leggi speciali.

Il Comune, in conformità dei dispositivi, svolge anche tutte le altre attività direttamente collegate allo sviluppo economico, culturale e sociale della comunità locale.

### Articolo 9

Il Comune può organizzare l'effettuazione delle singole attività del proprio campo autogovernato assieme ad un'altra o assieme a più unità di autogoverno locale nei modi seguenti:

- costituire un comune organo o servizio,
- costituire una società commerciale in comune,
- organizzare assieme le singole attività in armonia con la legge speciale.

I rapporti reciproci delle unità dell'autogoverno locale nella comune organizzazione dell'effettuazione delle attività del campo autogovernato vengono definite da un accordo speciale.

La delibera sull'organizzazione delle attività del campo autogovernato nel modo prescritto di cui al comma 1 del presente articolo viene emanata dal Consiglio comunale, in conformità dei dispositivi dello Statuto e delle leggi speciali.

L'accordo di cui al comma 2 del presente articolo viene concluso dal Sindaco del Comune con la previa approvazione del Consiglio comunale.

### Articolo 10

Tramite la decisione del Consiglio comunale, ai sensi dello Statuto della Regione d'Istria e del presente Statuto, è possibile trasferire le singole attività dall'ambito autogovernato del Comune alla Regione ossia all'autogoverno locale.

Tramite la decisione del Consiglio comunale, ai sensi del presente Statuto, il Comune può assumere l'esecuzione di alcune attività del campo autogovernato dalla Regione d'Istria.

#### Articolo 11

Il Comune, ai sensi della delibera del Consiglio comunale, può, in conformità delle disposizioni, eseguire attività dell'amministrazione statale.

### III SEGNI DISTINTIVI E RICONOSCIMENTI PUBBLICI

#### Articolo 12

Il Comune ha lo stemma, la bandiera e il timbro.

L'aspetto e l'uso dello stemma, della bandiera e del timbro vengono regolati da una delibera speciale in conformità della legge.

#### Articolo 13

I riconoscimenti pubblici del Comune sono:

- La placca,
- Il riconoscimento,
- Il ringraziamento e
- La proclamazione di una persona come cittadino onorario del comune.

I riconoscimenti pubblici del Comune vengono assegnati alle persone fisiche e alle persone giuridiche per particolari conseguimenti e contributi di particolare importanza per il suo sviluppo e prestigio e in particolare per i successi nel miglioramento dell'economia, scienza, cultura, tutela e miglioramento dell'ambiente e altre attività pubbliche e stimolazione delle attività che sono orientate verso questo.

Un cittadino croato o estero può essere proclamato cittadino onorario del Comune, che con il proprio lavoro, attività scientifica o politica ha contribuito in modo significativo al miglioramento e alla notorietà del Comune, alla realizzazione e allo sviluppo della democrazia nella Repubblica di Croazia, alla pace nel mondo e allo sviluppo dell'umanità.

Cittadino onorario può essere eccezionalmente proclamata anche una persona che ha la residenza al di fuori del Comune.

I riconoscimenti pubblici vengono consegnati durante la celebrazione della Giornata del Comune.

Le condizioni per la consegna, l'aspetto e la forma, la procedura e il modo di premiare e consegnare i riconoscimenti pubblici di cui al comma 1 del presente articolo, come tutte le altre condizioni vengono definite se necessario da una delibera speciale.

### IV ASSETTO ORGANIZZATIVO, COMPETENZE, MODALITÀ DI LAVORO DEGLI ORGANI COMUNALI

#### 1 Consiglio comunale

##### 1.1 Posizione e competenza del Consiglio comunale

#### Articolo 14

Il Consiglio comunale è l'organo che rappresenta i cittadini del Comune e l'organo dell'autogoverno locale che rilascia gli atti nell'ambito del Comune ed effettua le attività in conformità della Costituzione della Repubblica di Croazia, della Carta europea sulle autonomie locali, della legge e del presente Statuto.

Il Consiglio comunale delibera sulle attività di rilievo locali, con le quali vengono indirettamente realizzate le necessità dei cittadini, e in particolare: sull'assetto degli abitati e delle abitazioni, pianificazione territoriale e urbanistica, economia comunale, cura dei bambini, previdenza sociale, tutela sanitaria primaria, educazione e istruzione elementare, cultura, cultura fisica e sport, tutela dei consumatori, tutela e salvaguardia dell'ambiente

naturale, protezione antincendio e civile, traffico della località e altre questioni salvo che la legge disponga altrimenti.

#### Articolo 15

Il Consiglio comunale:

- emana lo Statuto del Comune
- emana il Regolamento di procedura del Consiglio comunale,
- emana le delibere ed altri atti generali che regolano le questioni nell'ambito dell'autogoverno del Comune,
- emana la delibera sulle condizioni, il modo e la procedura di gestione degli immobili di proprietà del Comune,
- emana la delibera d'indizione del referendum
- emana la delibera sul patrocinio nel quale il Comune intraprende gli obblighi materiali
- determina l'assetto e le competenze degli organi amministrativi,
- costituisce le istituzioni ed altre persone giuridiche per svolgere attività economiche, sociali, comunali ed altre attività d'interesse per il Comune,
- svolge anche altre mansioni che sono state stabilite dalla legge oppure dal presente Statuto.

Il Consiglio comunale elegge, nomina e destituisce:

- il presidente e i membri degli organi di lavoro del Consiglio comunale,
- gli altri membri e rappresentanti del Comune negli organi, organizzazioni e persone giuridiche stabiliti dal presente Statuto o da altre prescrizioni.

### **1.2 Assetto, diritti ed obblighi dei membri del Consiglio comunale**

#### Articolo 16

Il Consiglio comunale è composto da 11 consiglieri eletti ai sensi delle modalità definite dalla legge.

#### Articolo 17

Il mandato del membro del Consiglio comunale eletto durante le elezioni regolari dura 4 anni.

#### Articolo 18

Il consigliere non ha un mandato obbligatorio e non è revocabile.

Dal giorno in cui si è costituito il Consiglio comunale fino alla fine del mandato, il membro del Consiglio comunale gode di tutti i diritti e doveri previsti dalla Costituzione, dalla legge, da questo Statuto e dal Regolamento.

Il membro del Consiglio comunale può mettere il suo mandato in quiescenza se svolgerà incarichi incompatibili con l'incarico di consigliere, o potrà, secondo le condizioni di legge, continuare nell'incarico di consigliere.

Il membro del Consiglio comunale interrompe il suo mandato prima del tempo per il quale è stato nominato secondo i termini di legge.

Il membro del Consiglio comunale che ha il mandato in quiescenza, o con mandato decaduto prima del tempo, viene sostituito da un sostituto come previsto dalla legge sulla sostituzione dei membri negli organi rappresentativi.

#### Articolo 19

La funzione del consigliere è onoraria e non riceve il salario.

Il consigliere ha il diritto al rimborso delle spese, conformemente alla delibera speciale del Consiglio comunale.

#### Articolo 20

Il consigliere ha il diritto e l'obbligo:

- di essere presente e partecipare al lavoro nelle sedute del Consiglio comunale e degli organi di lavoro del Consiglio comunale,
- presentare proposte e formulare quesiti,
- accettare l'elezione a membro nell'organo di lavoro del Consiglio comunale e
- tutti gli altri diritti ed obblighi conformemente alla legge, al Regolamento di procedura e al presente Statuto.

#### Articolo 21

Il Consiglio comunale ha il presidente e il vicepresidente che vengono eletti tra i consiglieri a scrutinio pubblico individualmente, alla proposta di almeno un terzo dei membri del Consiglio comunale, cioè 4 consiglieri.

La proposta per le elezioni del presidente e vicepresidente del Consiglio comunale viene presentata in forma scritta e viene confermata dai nomi, cognomi e firme dei consiglieri che presentano la proposta.

#### Articolo 22

Viene eletto presidente e vicepresidente del Consiglio comunale il candidato per il quale ha votato la maggioranza di tutti i consiglieri.

Quando per la carica di presidente e vicepresidente del Consiglio comunale vengono proposti più candidati e nessuno di loro riceve la maggioranza dei voti di tutti i consiglieri oppure più candidati ricevono lo stesso numero della maggioranza dei voti, la votazione viene ripetuta per i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Se nella votazione ripetuta il candidato non ottiene la maggioranza dei voti di tutti i consiglieri, il procedimento di candidatura si ripete.

#### Articolo 23

Le disposizioni dettagliate sulla convocazione, la costituzione, il lavoro, i diritti e gli obblighi dei consiglieri, il corso della seduta, le votazioni, la stesura del verbale, il mantenimento dell'ordine durante la seduta ed altri elementi importanti per il lavoro del Consiglio comunale viene stabilito dal Regolamento di procedura del Consiglio comunale (di seguito: Regolamento).

#### Articolo 24

Il Consiglio comunale può emanare delibere valide se nella seduta è presente la maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio comunale emana le delibere a maggioranza di voti dei consiglieri presenti, eccezione fatta per i casi in cui viene prescritta un'altra maggioranza dal presente Statuto o da un altri regolamenti.

#### Articolo 25

A maggioranza dei voti di tutti i consiglieri il Consiglio comunale delibera su:

- lo Statuto
- il Regolamento sul lavoro del Consiglio comunale,
- il Bilancio e Conto consuntivo annuale del bilancio,
- l'elezione e destituzione del presidente e del vicepresidente del Consiglio comunale,
- l'emanazione della delibera per l'adesione del Comune nell'associazione dei comuni, città e regioni, in conformità della legge,
- l'emanazione della delibera sulla collaborazione con altre unità di autogoverno locale e territoriale (regionale) nella Repubblica di Croazia, cioè con le unità di autogoverno locale e regionale degli altri stati,

- altre questioni qualora prescritte dalla legge, dal Regolamento, dal presente Statuto o altri dispositivi.

#### Articolo 26

Il Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute del Consiglio comunale, presiede le sedute e rappresenta il Consiglio comunale.

I diritti e gli obblighi del presidente e del vicepresidente del Consiglio comunale vengono definiti dal Regolamento.

### **1.3 Organi di lavoro del Consiglio comunale**

#### Articolo 27

Il Consiglio comunale costituisce comitati permanenti o provvisori e altri organi di lavoro.

La composizione, il numero dei membri e le competenze delle attività dei specifici organi di lavoro del Consiglio comunale vengono definiti da una delibera particolare sulla costituzione dell'organo di lavoro e le modalità del loro lavoro vengono organizzate dal Regolamento.

## **2 Sindaco del comune**

#### Articolo 28

Il sindaco del comune rappresenta il Comune ed è il titolare del governo esecutivo del Comune.

Il dovere del Sindaco comunale è onorario oppure professionale, in conformità delle condizioni determinate dalla legge.

Il Sindaco comunale ha il diritto al salario o al rimborso per l'esecuzione dei doveri, ai sensi della delibera del Consiglio comunale.

#### Articolo 29

Nell'esecuzione del governo esecutivo il Sindaco:

1. stabilisce e presenta le proposte degli atti generali emanati dal Consiglio comunale,
2. esegue e provvede all'attuazione degli atti generali del Consiglio comunale,
3. dirige l'attività degli organi amministrativi municipali nel campo di attività autogovernato del Comune e nelle attività assunte dall'amministrazione statale e controlla il loro lavoro,
4. gestisce gli immobili, i beni mobili nella proprietà del Comune e i suoi redditi e le spese in conformità con la legge e con il presente Statuto,
5. delibera sull'acquisizione e l'alienazione dei beni mobili e immobili in conformità con la legge e il presente Statuto, e
6. svolge anche altre attività previste dalla legge, dal presente Statuto e da altre prescrizioni.

#### Articolo 30

Il sindaco è responsabile per la costituzionalità e la legalità dello svolgimento dei lavori nel proprio campo di attività e per la costituzionalità e legalità degli atti degli organi amministrativi.

Per la gestione dei lavori dell'amministrazione statale assunti dagli organi del Comune, il Sindaco risponde alle autorità dell'amministrazione centrale statale.

#### Articolo 31

Il sindaco presenta al Consiglio comunale due volte l'anno la relazione sulla propria attività entro il 31 marzo dell'anno corrente per il periodo luglio – dicembre dell'anno precedente e entro il 15 settembre per il periodo gennaio – giugno dell'anno corrente.

Il Consiglio comunale può, oltre alla relazione di cui al comma 1 del presente articolo, richiedere dal Sindaco la relazione sulle singole questioni nell'ambito del suo campo di attività.

Il sindaco presenta la relazione su richiesta di cui al comma 2 del presente articolo entro il termine di 30 giorni dal giorno del ricevimento della richiesta, in quanto una richiesta contiene un maggior numero di diverse questioni, il termine per la presentazione della relazione è di 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

#### Articolo 32

Nello svolgimento delle proprie attività nell'ambito del campo autogovernato del comune il Sindaco comunale ha il diritto di sospendere dall'applicazione l'atto generale del Consiglio comunale, se valuta che l'atto viola la legge o qualche altra prescrizione, e di richiedere dal Consiglio comunale di rimuovere i difetti trovati entro il termine di 8 giorni.

Se il Consiglio comunale non procede in merito, il Sindaco comunale è tenuto entro il termine di 8 giorni a informare il capo dell'organo centrale per l'amministrazione statale autorizzato per il controllo della legalità del lavoro del Consiglio comunale.

#### Articolo 33

Per svolgere i lavori e i compiti della propria giurisdizione, il Sindaco comunale emana il regolamento sul proprio lavoro, delibere, regolamenti, decreti, proposte, istruzioni e altri atti su necessità.

#### Articolo 34

Il sindaco ha un sostituto.

Il numero, le modalità di esercizio dell'incarico e il modo di sostituzione del Sindaco sono regolati dalla Legge sull'amministrazione locale (regionale) e dalla Legge sull'elezioni locali.

Uno dei sostituti del Sindaco viene eletto tra i membri del gruppo nazionale italiano.

Nel caso il mandato del Sindaco si interrompa dopo due anni, l'incarico di Sindaco fino alla fine del mandato sarà svolto dal suo sostituto eletto con lui direttamente.

#### Articolo 36

Se il Sindaco cede determinati incarichi che rientrano nelle sue competenze al suo sostituto/sostituta, comunque non è esonerato dalla responsabilità che ne derivano.

Il sostituto/ta del Sindaco nel caso del comma 1 di questo articolo deve attenersi alle indicazioni del Sindaco

#### Articolo 37

Il sostituto del Sindaco decide se svolgere i doveri professionalmente, in conformità delle condizioni definite dalla legge.

### **V PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI CITTADINI NELLA DELIBERAZIONE**

#### Articolo 38

I cittadini possono partecipare direttamente nella delibera sulle attività locali tramite il referendum, i comizi dei cittadini in conformità con la legge e il presente Statuto.

## **1 Referendum**

### Articolo 39

Il referendum può essere indetto per la delibera sulla proposta per la modifica dello Statuto Comunale o sulla proposta sull'atto generale o altre questioni del campo di competenza del Consiglio comunale e altre questioni regolate dalla legge e dallo Statuto.

### Articolo 40

L'indizione del referendum al Consiglio comunale può essere proposto da:

- Il sindaco comunale
- Almeno un terzo, cioè 4 membri del Consiglio comunale,
- 20% degli elettori iscritti nella lista degli elettori del Comune,
- La maggioranza dei comitati locali.

Il Consiglio comunale ha l'obbligo di considerare ogni proposta d'indizione del referendum e se la proposta non viene accettata, ha l'obbligo di informare il proponente sulle ragioni del rifiuto.

### Articolo 41

Il Consiglio comunale emette la delibera riguardo l'indizione del referendum con la quale vengono determinate le questioni che saranno oggetto di delibera da parte degli elettori, la data, gli organi per l'attuazione del referendum e l'ambito per il quale il referendum viene indotto.

I cittadini che hanno la residenza nel territorio del Comune e che sono iscritti nella lista degli elettori hanno il diritto di partecipare al referendum.

### Articolo 42

La delibera emanata al referendum è obbligatoria per il Consiglio comunale, tranne che per le decisioni prese su un referendum consultivo, che non è obbligatoria

### Articolo 43

Sul procedimento di esecuzione del referendum e sulla delibera emanata al referendum vengono applicate le leggi vigenti e le altre disposizioni.

## **2 Conseguimento del parere**

### Articolo 44

Il Consiglio comunale può conseguire il parere dal comizio dei cittadini sulla proposta dell'atto generale o qualche altra questione nell'ambito del Comune e anche su altre questioni definite dalla legge.

La proposta di conseguimento del parere di cui al comma 1 del presente articolo può essere data da un terzo dei consiglieri del Consiglio comunale e dal sindaco comunale.

Il Consiglio comunale è tenuto a considerare la proposta di cui al comma 2 del presente articolo, e se la proposta non viene approvata, sulle ragioni del rigetto informerà il proponente.

Tramite la delibera di cui al comma 1 del presente articolo vengono definite le questioni per le quali sarà richiesta l'opinione del comizio dei cittadini cioè l'ambito comunale dal quale viene richiesta l'opinione.

Il parere del/i comitato/i e/o comizio/i dei cittadini non obbliga il Consiglio comunale.

### Articolo 45

Oltre a consultare l'opinione dei cittadini di cui al precedente articolo, il Consiglio comunale e il Sindaco comunale possono, su alcune questioni, richiedere l'opinione dei

cittadini in via scritta tramite annunci pubblici, inviti, manifesti, pubblicazioni nella stampa o in qualsiasi altro modo idoneo.

### **3 Iniziative**

#### Articolo 46

I cittadini hanno il diritto di proporre al Consiglio comunale l'emanazione di determinati atti o la risoluzione di determinate questioni dal proprio campo vigente.

Sulla proposta di cui al comma 1 del presente articolo, il Consiglio comunale deve discutere se viene appoggiato con la firma da un minimo di 10% degli elettori iscritti nella lista degli elettori del Comune e dare una risposta ai proponenti entro il termine di 3 mesi dalla ricezione della proposta.

### **4 Istanze e ricorsi**

#### Articolo 47

Ogni cittadino e ogni persona giuridica ha il diritto a presentare istanze e ricorsi al Consiglio comunale, ai suoi organi, e al Sindaco comunale riguardanti il loro lavoro e riguardanti il lavoro delle persone ufficiali impiegate negli organi amministrativi comunali, cioè all'organo comune e o al servizio costituito per effettuare particolari attività dell'ambito autogovernato del comune, al quale si rivolgono nei procedimenti di attuazione dei propri diritti e interessi oppure per svolgere i doveri da cittadini.

Le istanze e i ricorsi vengono sottoposti in forma scritta.

Il responsabile degli organi comunali o l'assessore dell'organo amministrativo comunale, ha il dovere di fornire una risposta concernente le istanze e i ricorsi presentati, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, ovvero del ricorso.

## **VI L'AUTOGOVERNO LOCALE**

#### Articolo 48

Ai fini della realizzazione dei diritti dei cittadini nella partecipazione diretta nelle decisioni sulle attività locali nel Comune vengono costituiti i comitati locali.

I comitati locali sono persone legali.

I confini dei comitati locali vengono costituiti dalla delibera del Consiglio comunale.

#### Articolo 49

L'iniziativa e la proposta per costituire il comitato locale può essere presentata da:

- Al minimo il 10% dei cittadini iscritti nell'elenco degli elettori per il territorio sul quale viene richiesta la costituzione del comitato locale
- Le organizzazioni e le associazioni dei cittadini operanti nel territorio del Comune oppure,
- Al minimo 5 consiglieri del Consiglio comunale e
- Il Sindaco comunale.

#### Articolo 50

La proposta per costituire il comitato locale deve contenere: i dati per ogni singolo abitato, più abitati oppure parte dell'abitato che viene proposto per la costituzione del comitato locale, le firme di almeno 10% degli elettori del territorio con i loro nomi, cognomi e indirizzi, dati sulla sede, schema del regolamento e compiti del comitato locale, argomentazione delle ragioni per la costituzione del comitato locale e i dati della persona che rappresenta i proponenti ed è impegnato nelle attività di procedura.

#### Articolo 51

L'iniziativa con la proposta per costituire il comitato locale viene presentata al Sindaco comunale nella forma scritta, entro 15 giorni dalla ricevuta della proposta viene determinato se la proposta è conforme alla legge e al presente Statuto.

Il Consiglio comunale alla proposta del Sindaco determina se la costituzione del comitato locale è valida e adempie alle condizioni per la costituzione.

Se il comitato comunale viene costituito, il Consiglio comunale emette le modifiche dello Statuto.

#### Articolo 52

Gli organi del comitato locale sono il consiglio del comitato locale e il presidente del consiglio del comitato locale il cui campo e le autorità sono determinate dalla legge e dal presente Statuto.

Il Consiglio del comitato locale può avere al massimo 7 membri, e il loro numero deve essere dispari.

Il mandato del presidente e dei membri del consiglio del comitato locale dura 4 anni.

#### Articolo 53

I membri del Consiglio del comitato locale vengono eletti dai cittadini dal territorio del comitato locale iscritti nella lista degli elettori per il territorio indicato, direttamente con voto segreto, in conformità delle modalità e regolamenti definiti dalla legge con la quale viene determinata l'elezione dei membri degli organi rappresentativi delle unità dell'autogoverno locale.

#### Articolo 54

Il presidente del comitato locale viene eletto dal consiglio del comitato locale tra i propri membri, in voto segreto, per la maggioranza dei voti dei membri del consiglio presenti, a condizione che all'assemblea del consiglio del comitato locale siano presenti la maggioranza dei membri del consiglio.

Il presidente del comitato locale rappresenta il comitato locale e risponde per il suo lavoro al consiglio del comitato locale.

Per l'esecuzione delle attività affidate nel campo autogovernato del Comune che esegue il consiglio locale, il presidente del comitato locale risponde al Sindaco comunale.

#### Articolo 55

Il consiglio del comitato locale emette:

1. La delibera sull'elezione del presidente e del vicepresidente del consiglio,
2. Il programma e la relazione sulle attività,
3. La pianificazione delle piccole attività comunali e determina le priorità nella loro realizzazione,
4. La delibera sulla convocazione dell'assemblea locale dei cittadini,
5. La pianificazione della collaborazione tra i comitati locali nel territorio del Comune,
6. La pianificazione della collaborazione con le associazioni nel proprio territorio per le questioni rilevanti per l'interesse del comitato locale,
7. Il regolamento di procedura sul proprio lavoro,
8. Il piano finanziario e il conto consuntivo annuale
9. Svolge altri lavori in conformità della legge e dello Statuto.

#### Articolo 56

I programmi del lavoro del comitato locale sono quadriennali e annuali.

Il programma di lavoro del comitato locale quadriennale viene emesso per la durata del mandato del Consiglio del comitato locale.

Il programma di lavoro del comitato locale annuale viene emesso per un anno.

Il programma di lavoro determina i compiti del comitato locale, particolarmente nell'ambito dell'assetto territoriale del comitato locale, per il miglioramento della qualità dell'abitazione, fornitura delle utilità e altri servizi, assetto del traffico del proprio territorio, assicurazione delle necessità dei cittadini nell'ambito dell'assistenza sociale per i bambini, l'istruzione, l'educazione e la sanità pubblica, la salvaguardia dell'ambiente, assicurazione sociale, assicurazione delle necessità per la cultura, cultura fisica e sport.

Il programma del lavoro del comitato comunale deve contenere la descrizione, il campo di applicazione e le scadenze delle attività e le attività con il calcolo dei costi relativi, a seconda delle attività e la dichiarazione sui mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi, con l'indicazione delle fonti di finanziamento.

La proposta sul programma di lavoro quadriennale del comitato locale viene consegnato al Consiglio comunale che deve dare il sua approvazione entro tre mesi dal giorno della costituzione del consiglio del comitato comunale.

Il Consiglio del comitato comunale consegna la proposta del programma di lavoro annuale del comitato locale al Sindaco per l'approvazione, entro il 1. novembre dell'anno in corso per l'anno prossimo.

#### Articolo 57

Il Sindaco è obbligato a prendere in considerazione e decidere se consentire il programma di lavoro del comitato locale entro 30 giorni dalla consegna del programma di lavoro.

Se rifiuta di dare l'approvazione del programma di lavoro, il Sindaco indica al comitato locale le carenze del programma che devono essere rimosse e la scadenza da effettuare tali modifiche.

Nel caso che la delibera del Sindaco di cui al comma 2 del presente articolo, non sia rispettata, il Sindaco può attuare le misure definite dalla legge e dal presente Statuto contro il comitato comunale.

Se il Sindaco non da una risposta sul programma di lavoro del comitato comunale entro la scadenza di cui al comma 1 del presente articolo, il programma verrà considerato approvato.

#### Articolo 58

Il Sindaco ha il dovere di informare il Consiglio del comitato locale sulle questioni riguardanti:

1. lo sviluppo pianificato del Comune
2. salvaguardia dell'ambiente
3. costruzione degli edifici su territorio del comitato locale,
4. altre questioni importanti per il territorio del comitato locale.

Prima di emettere singoli delibere riguardanti il territorio del comitato locale, il Sindaco deve richiedere il parere del consiglio del comitato locale in relazione a:

1. il piano dell'assetto degli spazi pubblici
2. la costituzione e il trasferimento delle istituzioni comunali, società commerciali e altri servizi,
3. la regolazione del traffico,
4. la modifica dei confini del comitato locale,
5. la determinazione dell'orario di lavoro del comitato locale
6. manifestazioni sulle strade pubbliche, piazze e zone pedonali e
7. altre questioni importanti per il territorio del comitato locale.

#### Articolo 59

Il consiglio del comitato locale, di regola, tiene le sedute una volta al mese.

Il consiglio del comitato locale su necessità convoca il comizio dei cittadini per discutere i bisogni e gli interessi dei cittadini e per dare le proposte per la risoluzione dei problemi importanti per la comunità locale.

Il consiglio del comitato locale viene convocato dal comizio dei cittadini locale:

- Quando il Sindaco richiede un altro parere dai comizi dei cittadini locali sulla proposta dell'atto generale o altre questioni nel campo governativo del Comune e sulle altre questioni definite dalla legge o dallo statuto,
- Quando viene richiesto dalla metà dei membri del consiglio del comitato locale,
- Negli altri casi su necessità e quando il consiglio del comitato locale lo ritiene necessario.

#### Articolo 60

Le attività del programma di lavoro del comitato locale vengono finanziate dal bilancio del Comune in conformità del piano di sviluppo e delle possibilità del Comune e possono essere finanziati da donazioni tramite beni finanziari e materiali e volontariato.

#### Articolo 61

Il Sindaco assicura lo spazio per il lavoro dei comitati locali.

Il Sindaco esegue le attività amministrative e di altro tipo ai fini dei bisogni del lavoro del consiglio locale, tramite gli organi amministrativi.

#### Articolo 62

Il controllo sulla legalità del lavoro del comitato locale viene svolta dal sindaco che può sciogliere il consiglio del comitato locale, se il medesimo viola spesso le disposizioni del presente Statuto, altri atti generali, dispositivi legali o non svolge i lavori assegnatigli.

#### Articolo 63

Il presidente del consiglio del comitato locale ha il dovere di consegnare al Sindaco comunale gli atti generali emessi dal consiglio del comitato locale entro 8 giorni.

Se il Sindaco comunale determina che gli atti di cui al precedente comma non sono conformi alla legge, allo Statuto, agli atti generali del Consiglio comunale e agli atti del Sindaco, ha l'obbligo di abrogare questi atti, di adottare misure per tutelare gli interessi della legalità del Comune, e con un atto separato richiedere dal consiglio del comitato comunale di correggere le irregolarità stabilite entro 15 giorni.

Qualora il consiglio del comitato locale non procedesse a correggere le irregolarità stabilite dei suoi atti entro la suddetta scadenza e se violasse spesso il presente Statuto, le regole del comitato locale e non eseguisse le funzioni conferite, il Sindaco comunale può sciogliere il consiglio del comitato locale.

## **VII ASSETTO E LAVORO DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI**

### Articolo 64

Per svolgere le attività del campo autogovernato del Comune, e le altre attività dell'amministrazione statale trasferite al Comune, vengono costituiti gli organi amministrativi in conformità della legge.

L'assetto e il campo degli organi amministrativi vengono stabiliti dalla delibera speciale del Consiglio comunale.

Le regole interne e le modalità del lavoro degli organi amministrativi vengono stabiliti dal Sindaco comunale con il suo atto.

L'assessore gestisce l'organo amministrativo e lui viene nominato dal sindaco in conformità dalla legge.

### Articolo 65

Gli organi amministrativi comunali eseguono le leggi e altri dispositivi e gli atti generali e particolari del Consiglio comunale e sono responsabili per le condizioni nell'ambito del quale sono costituiti.

Gli organi amministrativi comunali hanno il dovere di realizzare con il proprio lavoro i diritti e i bisogni dei cittadini e dei soggetti legali.

### Articolo 66

Gli organi amministrativi comunali sono indipendenti nell'ambito del proprio campo.

Gli organi amministrativi comunali rispondono al Sindaco Comunale dello svolgimento legale e tempestivo delle mansioni rientranti nella loro sfera di competenza.

### Articolo 67

I mezzi per eseguire i lavori e le attività degli organi amministrativi comunali vengono assicurati dal bilancio del Comune e dalle altre fonti stabilite dalla legge e dal presente statuto.

I costi dello svolgimento delle attività dell'amministrazione statale trasferite sugli organi amministrativi del Comune vengono stanziati dal bilancio statale.

## **VIII SERVIZI PUBBLICI**

### Articolo 68

Il Comune nell'ambito della sfera autogovernata provvede all'effettuazione delle attività che adempiono alle necessità giornaliere dei cittadini nell'ambito delle attività comunali, sociali e di altre attività per le quali è stato definito dalla legge che vengono svolte come servizio pubblico.

### Articolo 69

Il comune provvede all'assicurazione dell'attività del articolo 68 del presente Statuto costituendo società commerciali, istituzioni pubbliche, altre persone giuridiche e strutture proprie.

Le società commerciali nelle quali il Comune ha le proprie quote o azioni il Sindaco è membro dell'assemblea della società.

Il Comune può assegnare lo svolgimento di determinate attività a altre persone giuridiche e fisiche in conformità al contratto di concessione.

## **IX COLLABORAZIONE CON LE ALTRE UNITÀ DI AUTOGOVERNO LOCALE E TERRITORIALE (REGIONALE)**

### Articolo 70

Il comune può essere membro delle associazioni dei comuni, città e regioni, in conformità della legge.

La delibera sull'adesione del Comune alle associazioni di cui al comma 1 del presente articolo emette il Consiglio comunale tramite la maggioranza dei voti dei propri consiglieri.

### Articolo 71

Al fine di migliorare lo sviluppo economico e sociale, il Comune nel proprio ambito autogovernato può instaurare e mantenere la collaborazione reciproca con altre unità di autogoverno locale e territoriale (regionale) nella Repubblica di Croazia e con le unità di autogoverno locale e regionale estere.

Quando il Comune ritiene che esiste interesse per instaurare la collaborazione e la possibilità per il suo sviluppo, la delibera per l'instaurazione della collaborazione reciproca cioè la stipulazione dell'accordo sulla collaborazione, ai sensi della proposta dell'Amministrazione comunale, viene emessa dal Consiglio comunale ai sensi delle modalità e delle procedure definite dalla legge e dal presente Statuto.

L'accordo di collaborazione con le unità dell'autogoverno locale e regionale degli altri stati viene pubblicato nel bollettino ufficiale del Comune.

## **XII BENI E FINANZIAMENTO DEL COMUNE**

### Articolo 72

Tutti gli immobili e gli oggetti mobili, e i diritti sui beni che appartengono al Comune, sono i beni del Comune.

### Articolo 73

I beni del Comune sono gestiti dal Sindaco e dal Consiglio comunale da buon proprietario, in conformità con le disposizioni della legge e del presente Statuto.

### Articolo 74

Nella procedura di gestione dei beni del Comune, il Sindaco emette singoli atti in base all'atto generale del Consiglio comunale sulle condizioni, i modi e la procedura della gestione degli immobili nella proprietà del Comune.

### Articolo 75

Il Comune realizza i redditi con i quali nell'ambito della propria sfera autogovernata dispone liberamente.

I redditi del Comune sono particolarmente:

1. le imposte del comune, le sovrimposte, gli indennizzi, i contributi e le tasse,
2. i redditi dalla proprietà del Comune e dai diritti sui beni,
3. i redditi dalle società commerciali e da altre persone giuridiche di proprietà del

Comune ossia in cui la Città possiede quote e azioni,

4. i redditi dalle concessioni approvate dal Comune,
5. le ammende pecuniarie e l'utile dei beni confiscati per le violazioni firmate dal Comune in conformità alla legge,
6. le quote nelle imposte in comune con la Repubblica di Croazia,
7. i fondi di sussidio e le dotazioni della Repubblica di Croazia previsti nel bilancio preventivo statale,
8. i fondi di sussidio e le dotazioni della Regione Istriana previsti nel bilancio preventivo regionale,
9. altri redditi definiti dalla legge e dalla delibera del Consiglio comunale.

#### Articolo 76

Sulla proposta del sindaco il Consiglio comunale emana il bilancio preventivo per l'anno finanziario successivo nel anno corrente, nel modo e entro i termini prescritti dalla legge.

In quanto il bilancio annuale preventivo non può essere emanato entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, il Consiglio comunale emana la decisione sul finanziamento provvisorio prescritto dalla legge.

#### Articolo 77

Dopo la scadenza dell'anno finanziario, il Consiglio comunale emana il conto consuntivo del bilancio annuale, entro le scadenze e in conformità alle modalità definite dalla legge speciale, altre prescrizioni e dagli atti generali del Comune.

#### Articolo 78

Il Consiglio comunale controlla tutte le attività materiali e finanziarie del Comune.

## **IX REALIZZAZIONE DEI DIRITTI DEGLI APPARTENENTI ALLE MINORANZE NAZIONALI**

### **1 I diritti delle minoranze nazionali**

#### Articolo 79

Nel comune è garantita la libertà di esprimere l'appartenenza nazionale e l'uguaglianza degli appartenenti a tutte le minoranze nazionali.

#### Articolo 80

Gli appartenenti alle minoranze nazionali hanno il diritto a:

1. parlare la propria lingua,
2. usare i propri segni distintivi e simboli,
3. costituire associazioni culturali per sviluppare e esprimere la propria cultura e per preservare e tutelare i propri beni culturali e la tradizione,
4. la tutela della propria religione e la costituzione delle comunità religiose insieme ad altri appartenenti a questa religione,
5. l'accesso ai mezzi di comunicazione pubblici e l'esecuzione delle attività di pubblica comunicazione nella propria lingua scritta e parlata,
6. organizzazione autonoma e associazione al fine di realizzare gli interessi comuni in conformità dei regolamenti,
7. di essere rappresentati negli organi del Comune,
8. partecipare nella vita pubblica e gestire gli affari locali tramite consigli e rappresentanti delle minoranze nazionali,

9. protezione da ogni attività che potrebbe mettere in pericolo e può mettere in pericolo la loro esistenza e l'esercizio dei diritti e libertà.

#### Articolo 81

Il comune, in armonia con le proprie possibilità, sostiene finanziariamente le attività informative e editoriali nella lingua parlata e scritta e l'attività delle associazioni culturali dagli appartenenti alle minoranze.

#### Articolo 82

Durante l'uso ufficiale dei segni distintivi e simboli delle minoranze nazionali è obbligatorio mettere in evidenza accanto a loro i segni distintivi e i simboli corrispondenti della Repubblica di Croazia, della Regione Istriana e del Comune.

Previo l'esecuzione dell'inno o del canto solenne della minoranza nazionale, obbligatoriamente si esegue l'inno della Repubblica di Croazia.

#### Articolo 83

Nel caso che alcuni diritti della minoranza nazionale non siano definiti dal presente Statuto, sono in vigore le disposizioni degli accordi internazionali, della Costituzione della Repubblica di Croazia e delle altre leggi e regolamenti.

## **2 Tutela della minoranza nazionale italiana autoctona e dei suoi appartenenti**

#### Articolo 84

Nel territorio del Comune l'uso della lingua italiana è paritetico.

Gli appartenenti alla minoranza nazionale italiana hanno il diritto di uso libero e paritetico della lingua italiana orale e scritta, di sviluppare la propria cultura, di usare la propria bandiera e di usufruire di tutti gli altri diritti stabiliti dalla Costituzione, dalla legge, del presente Statuto, e dagli altri dispositivi.

Oltre alla bandiera della Repubblica di Croazia, della Regione Istriana e del Comune è sempre issata anche la bandiera della comunità nazionale italiana della stessa misura.

#### Articolo 85

Nel territorio del Comune tutte le insegne pubbliche, le insegne stradali scritte e altre insegne scritte nel traffico, la denominazione delle vie e delle piazze, la denominazione dei luoghi e delle località geografiche, gli avvisi sulle insegne degli organi statali amministrativi e legali, degli organi dell'autogoverno locale cioè territoriale (regionale), delle enti, persone giuridiche e fisiche vengono scritte nella lingua croata e italiana nella misura e forma uguale.

#### Articolo 86

Quando gli organi dell'autogoverno locale o territoriale (regionale), dell'amministrazione statale e legali emettono risoluzioni sui diritti, doveri e interessi degli appartenenti alla comunità nazionale italiana nel primo grado, la procedura viene condotta nella lingua italiana e le risoluzioni e le delibere vengono emesse nelle entrambi lingue scritte nella stessa forma e misura.

Gli organi di cui al comma precedente hanno il dovere nella comunicazione con i cittadini di usare i moduli bilingui scritti nella stessa forma e misura.

#### Articolo 87

Gli organi statali, gli organi di autogoverno locale, territoriale (regionale), le organizzazioni politiche, le persone giuridiche pubbliche e le altre organizzazioni di interesse sociale

particolare, usano nel proprio lavoro i bolli, timbri e sigilli scritti da lettere di stessa forma e misura.

#### Articolo 88

Ai fini di realizzare l'uso paritetico della lingua croata e italiana negli organi dell'amministrazione statale, dell'autogoverno locale, territoriale (regionale), delle autorità giudiziari, delle enti e altre persone giuridiche nei posti di lavoro che sono in diretto contatto con i cittadini è obbligatoria la conoscenza della lingua croata e italiana.

#### Articolo 89

Gli appartenenti alla comunità nazionale italiana, le loro organizzazioni e associazioni, nell'interesse della tutela della cultura nazionale, della lingua e tradizione nazionale, possono liberamente collaborare con le istituzioni e organizzazioni domestiche e all'estero.

#### Articolo 90

La celebrazione del matrimonio si può svolgere nella lingua o nelle lingue che sono nell'uso ufficiale nel territorio del Comune ai sensi dell'accordo delle persone che contraggono il matrimonio.

#### Articolo 91

Nelle scuole con la lingua d'insegnamento croata viene insegnata la lingua italiana, come lingua ufficiale dell'ambiente sociale e nelle scuole con la lingua d'insegnamento italiana viene insegnata la lingua croata a cominciare dalla prima all'ottava classe della scuola elementare e in tutte le classi delle scuole medie.

#### Articolo 92

Sul territorio del Comune vengono costituite istituzioni di educazione prescolare con programmi in lingue che sono in uso ufficiale.

Il Comune incentiva l'apprendimento della lingua italiana anche nelle altre istituzioni educativo-formative nel suo territorio.

#### Articolo 93

Nel Consiglio comunale agli appartenenti della comunità nazionale italiana viene garantita la rappresentanza, proporzionalmente alla quota della popolazione totale del Comune e come minimo due consiglieri.

#### Articolo 94

Per quanto concerne i quesiti che rientrano nelle pertinenze del Comune e hanno come oggetto la salvaguardia e lo sviluppo della comunità nazionale italiana e dei suoi appartenenti, il Consiglio comunale nomina un Comitato per la tutela della gruppo nazionale autoctono italiano, come comitato permanente e operativo, formato da cinque membri, dei quali tre sono proposti dal Consigliere o dal Consiglio della minoranza nazionale italiana per il Comune.

Quando questi di vitale interesse per i membri del gruppo nazionale italiano non vengono accolti, il Consiglio comunale ha il dovere riesaminare il quesito su proposta del comitato di lavoro del comma 1 di quest'articolo.

#### Articolo 95

Allo scopo di realizzare i diritti degli appartenenti della comunità nazionale italiana, gli organi dell'amministrazione statale, l'autogoverno locale, territoriale (regionale), le autorità giuridiche, le enti e le altre persone fisiche e giuridiche né assicurano i mezzi finanziari necessari.

#### Articolo 96

Il Comune riconosce la Comunità Italiana di Torre, quale ufficiale rappresentate di tutti i membri di nazionalità italiana in senso economico, culturale e sociale.

Il Comune sostiene l'operato della Comunità italiana di Torre, che opera per la realizzazione degli interessi individuali e collettivi della minoranza nazionale, e che ha il diritto di proporre agli organi comunali l'attuazione di misure per la sua tutela.

Il Comune, come rappresentante degli appartenenti al gruppo nazionale italiano, riconosce anche il rappresentante o il Consiglio per la minoranza nazionale italiana per il territorio del Comune, in ossequio alle vigenti normativa.

In base alle possibilità, il Comune nel suo territorio assicura i mezzi per il lavoro della Comunità degli Italiani di Torre.

## **XII GLI ATTI DEL COMUNE**

#### Articolo 97

Il Consiglio comunale in conformità ai diritti e alle autorizzazioni stabilite dalla legge e dal presente Statuto emana lo Statuto, il Regolamento di procedura, le delibere, le raccomandazioni, le risoluzioni, le dichiarazioni e gli altri atti generali.

Tutti i documenti elencati di cui al comma 1 del presente articolo vengono emessi in lingua croata e in lingua italiana.

#### Articolo 98

Nell'ambito del proprio campo di attività il sindaco emana le decisioni, le risoluzioni, le raccomandazioni, i regolamenti, le istruzioni e gli atti generali quando autorizzato dalla legge e dall'atto generale del Consiglio comunale.

Tutti i documenti elencati di cui al comma 1 del presente articolo vengono rilasciati nella lingua croata e italiana.

#### Articolo 99

Gli organi di lavoro del Consiglio comunale emanano le conclusioni con le quali esprimono posizioni, pareri, danno le istruzioni e le proposte e le risoluzioni ai sensi dell'autorizzazione speciale dell'organo che li ha nominati.

#### Articolo 100

Tutti gli atti comunali devono essere in conformità alla Costituzione, alla legge e allo Statuto.

#### Articolo 101

Le proposte per i cambiamenti dello Statuto possono essere inoltrati da un terzo dei consiglieri del Consiglio comunale e dal Sindaco.

La proposta dev'essere argomentata e viene inoltrata al presidente del Consiglio comunale.

#### Articolo 102

Il Consiglio comunale decide se procederà alla discussione delle proposte di cambiamento dello Statuto.

Se dopo ripetuta discussione non si arriva alla decisione di discutere le proposte di cambiamento dello Statuto, o se si prende la decisione che non si procederà alla discussione, la stessa proposta non può più essere posta all'ordine del giorno del Consiglio comunale fino a sei mesi dopo la conclusione della discussione della proposta.

#### Articolo 103

Nella procedura di promulgazione degli atti, il Consiglio comunale e il Sindaco possono per detti atti indire una discussione pubblica.

La conclusione di inviare gli atti alla discussione pubblica viene presa dal Sindaco, e la discussione pubblica viene attuata dall'organo amministrativo competente. La conclusione del precedente comma viene pubblicata attraverso i mezzi di avviso pubblico e affissione e contiene:

- il luogo in cui si trovano gli atti
- la durata della discussione pubblica, che non può essere inferiore ad otto giorni
- la modalità di partecipazione di persone fisiche e di diritto alla discussione pubblica
- altri elementi ritenuti importanti per attuare la discussione pubblica.

Su risultati della discussione pubblica l'organo amministrativo competente deve comporre una relazione con una proposta da inviare al Sindaco per attuare le procedure successive.

#### Articolo 104

Gli atti generali comunali vengono pubblicati nel bollettino ufficiale del Comune se è previsto da un atto singolo e sugli avvisi pubblici del Comune.

Gli atti elencati di cui al comma 1 del presente articolo vengono pubblicati in lingua croata e italiana.

#### Articolo 105

L'atto generale entra in vigore l'ottavo giorno dal giorno della sua pubblicazione.

Tranne nel caso in cui per motivi particolarmente giustificati, tramite un atto generale viene definito che l'atto entra in vigore il giorno della pubblicazione.

Gli atti generali non possono avere azione retrograda.

#### Articolo 106

Il sindaco provvede all'esecuzione degli atti generali del Comune nel modo e procedimento prescritti dal presente Statuto, e svolge il controllo sulla legalità del lavoro degli organismi d'amministrazione comunali che svolgono i lavori nel campo autogovernato del Comune.

#### Articolo 107

Gli organi amministrativi comunali svolgono direttamente e controllano l'attuazione degli atti generali del Consiglio comunale.

Nell'attuazione del controllo di cui al comma 1 del presente articolo, gli organi amministrativi possono nel caso gli atti generali non siano attuati, adottare le misure prescritte dal presente atto e dalla legge.

#### Articolo 108

Gli organi amministrativi comunali, nell'attuazione degli atti generali emanano i singoli atti che risolvono i diritti, gli obblighi e gli interessi giuridici delle persone fisiche e giuridiche.

Per i singoli atti di cui al comma 1 del presente articolo vengono applicati i dispositivi delle leggi corrispondenti.

#### Articolo 109

Contro i singoli atti degli organi comunali, si può presentare ricorso al competente organo amministrativo di secondo grado, e contro la risoluzione dell'organo amministrativo di secondo grado si può avviare una causa amministrativa.

#### Articolo 110

Il controllo della legalità delle operazioni e degli atti generali del Consiglio comunale svolge l'amministrazione e l'organo amministrativo della Repubblica di Croazia, responsabile per il governo locale.

#### Articolo 111

I dispositivi dettagliati sugli atti del Comune, sulle modalità e sulla procedura dell'emanazione degli atti vengono definiti dai regolamenti di procedura del Consiglio comunale e dal Sindaco.

#### Articolo 112

Il Comune, nel procedimento di preparazione e nell'emanazione delle delibere e degli altri atti della Regione Istriana, delle leggi e altri dispositivi della Repubblica di Croazia e che la riguardano direttamente, fornisce le iniziative, pareri e proposte agli organi competenti.

Le iniziative, i pareri e le proposte di cui al precedente comma possono a nome del Comune presentare il Consiglio comunale e il Sindaco, direttamente agli organi competenti o indirettamente tramite i membri dell'Assemblea della Regione Istriana e i rappresentanti del Parlamento croato.

### **XIII PUBBLICITÀ DEL LAVORO**

#### Articolo 113

L'attività del Consiglio comunale, del Sindaco e degli organi amministrativi del Comune è pubblica.

#### Articolo 114

I rappresentanti delle associazioni dei cittadini, i cittadini e i rappresentanti dei mezzi di comunicazione possono seguire il lavoro del Consiglio comunale in conformità con le disposizioni del suo Regolamento di procedura.

#### Articolo 115

La pubblicità del lavoro del Consiglio comunale si provvede:

- con sedute pubbliche,
- tramite informazioni e articoli nella stampa e altre forme di informazione pubblica,
- pubblicando atti generali e altri atti nel „Bollettino ufficiale del Comune Tar-Vabriga – Torre-Abrega“ e
- al sito web del comune.

La pubblicità di lavoro del sindaco si provvede come segue:

- effettuando le conferenze stampa,
- tramite informazioni e articoli nella stampa e altre forme di informazione pubblica
- pubblicando gli atti generali e gli altri atti nel „Bollettino ufficiale del Comune Tar-Vabriga-Torre-Abrega“  
e
- al sito web del comune.

La pubblicità del lavoro degli organi amministrativi del Comune si provvede tramite informazioni e articoli nella stampa e altre forme di informazione pubblica.

#### **XIV. IMPEDIMENTO DEL CONFLITTO DI INTERESSI**

##### Articolo 116

La modalità di svolgimento delle funzioni pubbliche del sindaco e del/della sostituto/a è definita tramite una legge speciale.

##### Articolo 117

Il Consiglio municipale tramite una decisione speciale prescrive la persona che si definisce funzionario locale nello svolgimento del lavoro pubblico e organizza l'impedimento dei conflitti d'interesse tra l'interesse privato e pubblico nell'attuazione della funzione pubblica.

#### **XV. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

##### Articolo 118

Per le questioni che non sono regolate dal presente Statuto, vengono direttamente applicate le leggi corrispondenti e altri dispositivi.

##### Articolo 119

Il presente Statuto entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel „Bollettino ufficiale del Comune Tar-Torre – Torre-Abrega“.

##### Articolo 120

Con l'entrata in vigore del presente Statuto cessa di valere lo Statuto del Comune Tar-Torre-Torre-Abrega („Bollettino ufficiale del Comune Tar-Torre-Torre-Abrega“, nr. 5/09).

CLASSE: 011-03/13-01/01

NUM.DI PROT.: 2167/08-03-01/13-5

Tar-Torre, il 09 aprile 2013

Il Presidente del Consiglio comunale Tar-Vabriga-Torre-Abrega  
Anton Stojnić